

78/3-12

CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circoscrizionale n. 3
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

31 MAGGIO 2012

Il Consiglio di Circoscrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta d'urgenza del **31 Maggio 2012**, alle ore **18,30** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Daniele VALLE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri: **BELLO, BOLOGNESI, BOSTICCO, CARDILE, CASCIOLA, DANIELE, DONNA, FURNARI, GENINATTI TOGLI, IANNETTI, MAGAZZU', MAGGIORA, MILETTO, NOCCETTI, PAOLI, PILLONI, RUSSO, STEFANELLI, TORCHIO e TROISE.**

In totale, con il Presidente, n. 21 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **CANELLI, GRASSANO, OLMEO e STALTERI.**

Con l'assistenza del Segretario **Dr. Sergio BAUDINO**

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO DELLA III CIRCOSCRIZIONE AVENTE AD OGGETTO: "IMU COME PRIMA CASA PER ANZIANI E DISABILI DIMORANTI IN STRUTTURE RSIDENZIALI (RSA, COMUNITA'...)"

Il Consiglio della Circoscrizione 3

PREMESSO

- Che l'ex art. 13 del decreto-legge n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011, cosiddetto decreto salva Italia, introduce l'imposta municipale unica (IMU), sulle abitazioni imponendo l'aliquota più bassa su quella principale e sulle abitazioni assimilate, e quella più alta alle altre abitazioni;
- Che il comma 2 dell'art. 13 del decreto-legge n. 201 del 2011, infatti, definisce abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente;
- Ciò comporta che, anziani auto e non autosufficienti e diversamente abili che dimorino in via permanente in una struttura residenziale, qualora possiedano una casa, debbano pagare su tale proprietà l'IMU come seconda casa e non come prima abitazione;
- Che in Commissione finanza è stato approvato un emendamento al decreto legge che permette ai Comuni di "considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto ad anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente";
- Che l'agevolazione potrà essere assegnata a condizione che la casa non risulti locata, nonché l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o usufrutto in Italia.

CONSIDERATO

- Profondamente ingiusto tassare le abitazioni di anziani e disabili dimoranti in strutture residenziali in quanto la casa di proprietà non porta un reddito e l'aver lasciato la prima abitazione nasce da una condizione di salute;
- Che la pensione, l'indennità di accompagnamento o la pensione di invalidità bastano appena a sostenere i costi di ricovero, alimentazione e cura di un anziano che oggi, in moltissimi casi, non può permettersi costi o tasse aggiuntive.

VALUTATO

Il principio costituzionale di cui all'art. 53 che sancisce che tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva secondo il criterio della progressività. Ancor più iniquo è non considerare abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

INVITA

Il Sindaco a l'Amministrazione comunale a considerare, nell'applicazione dell'aliquota IMU, direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto ad anziani o disabili che acquisiscono la residenza o la dimora in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente.

Il Presidente del Consiglio di Circostrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Risultano assenti al momento della votazione i Consiglieri: Bolognesi e Iannetti.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti e Votanti	19
Voti favorevoli	19